



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

**LUCA MICHELINI**

Anno accademico 2018/19  
CdS SCIENZE POLITICHE  
Codice 119PP  
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	SECS-P/04	LEZIONI	42	LUCA MICHELINI

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Gli studenti acquisiscono la conoscenza della logica interpretativa del capitalismo proposta da J.M. Keynes. Particolare attenzione sarà dato al tema delle crisi economiche, secondo una sequenza volta a individuarne: cause, significato, conseguenze, rimedi.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La verifica delle conoscenze acquisite è svolta nel corso delle lezioni, oltre che in sede d'esame.

Il docente propone di volta in volta alcune letture, che gli studenti saranno chiamati a riassumere, commentare e discutere la lezione successiva, sia con il docente che con i colleghi. La verifica è orale.

La frequenza è vivamente consigliata.

#### *Capacità*

Gli studenti acquisiranno la capacità di individuare le differenti componenti della dinamica del capitalismo, isolando anzitutto quelle di carattere economico.

In secondo luogo, si acquisirà la capacità di individuare le interazioni tra la dinamica dell'economia e quelle della politica e della società.

#### *Modalità di verifica delle capacità*

La verifica delle capacità avverrà attraverso la lettura e la discussione di testi.

#### *Comportamenti*

I frequentanti acquisiranno la capacità di saper leggere le fondamentali dinamiche economiche, politiche e sociali che caratterizzano le crisi del modo di produzione capitalista.

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

La discussione orale è fondamentale per verificare la padronanza delle principali categorie utilizzate da Keynes per interpretare la dinamica del capitalismo.

#### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Diligenza nel seguire le indicazioni didattiche del docente, preparandosi per la lezione successiva.

#### *Prerequisiti per studi successivi*

Esami di Economia politica

#### *Indicazioni metodologiche*

Le lezioni prevedono da parte del docente la lettura e il commento di testi, oltre che l'esposizione delle tematiche affrontate di volta in volta. Vengono date indicazioni bibliografiche e distribuiti materiali didattici, che lo studente è tenuto ad approfondire per la lezione successiva. E' anche prevista l'esposizione da parte dello studente del contenuto delle letture, il riassunto e il commento della lezione precedente, la discussione con il docente e con i colleghi.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il pensiero economico di J. M. Keynes

1. Le categorie fondamentali della "Teoria generale": consumo, investimenti, moneta, la dinamica del capitalismo, le crisi
2. Il rapporto tra Stato e mercato

### Bibliografia e materiale didattico

J.M. Keynes, *Teoria generale dell'interesse, della moneta e dell'occupazione*, Utet

J.M. Keynes, *Laissez-faire e comunismo*, a cura di G. Lunghini e L. Cavallaro, DeriveApprodi, 2010;

F. Di Fenizio, *Manuale di economia politica*, Hoepli, fuori commercio, da pp. 407 in poi, dove spiega il sistema keynesiano. Il testo viene distribuito dal docente.

### Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti portano un testo in più: Giorgio La Malfa, *J.M. Keynes*, editore Feltrinelli.

### Modalità d'esame

Il docente valuta la preparazione degli studenti sia durante il corso (30% del voto finale), sia in sede d'esame, che è orale.

*Ultimo aggiornamento 28/07/2018 01:36*